

15/11/2017

OGGETTO: Relazione dell'organo di revisione contabile sul RENDICONTO per l'anno 2015, ai sensi della L. 23.12.2005, n. 266 e dell'art. 148/bis del TUEL. CHIARIMENTI ed INFORMAZIONI.

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
Per la Regione Umbria
Via martiri dei lager 77
06128 PERUGIA

[Pec: umbria.controllo@cortecorticert.it](mailto:umbria.controllo@cortecorticert.it)

In relazione alla Vs. richiesta prot. 2261-sc-umb-t91p del 9/11/2017, inerente l'oggetto, si forniscono di seguito i seguenti dovuti chiarimenti.

I chiarimenti seguono la numerazione della richiesta.

- 1) Relativamente alle osservazioni riferite al **Quadro 1.1.2** si evidenzia quanto segue:
 - Le entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo e quindi straordinarie sono state indicate;
 - Le entrate da permessi a costruire, nell'anno 2015, sono state accertate e totalmente incassate per l'importo di € 130.000,00;
 - Tali risorse sono state impegnate c.s.:
 - b) Per € 55.800,00 a Investimenti (Progettazioni, sistemazioni oo.pp. di urbanizzazione)
 - c) Per € 23.000,00 per manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
 - d) Per € 51.200,00 per manutenzione e sistemazione della rete di illuminazione pubblica,
- 2) In relazione agli accantonamenti al FCDE di cui al **Quadro 1.2.1**, si allega il prospetto di composizione del Fondo contenente anche le modalità e metodologia di calcolo.
- 3) Effettivamente per una incongruenza è stata omessa la compilazione del dato riferito al maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, pari a € 167.497,41, nel **Quadro 1.2.2**. Si allega copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 4/6/2015, con la quale è stato definito il ripiano di detto disavanzo.
- 4) In relazione alla anticipazione di tesoreria di cui al **Quadro 1.2.5.1**, si evidenzia di seguito la situazione per gli anni 2016 e 2017:
 - a) Per il 2016 l'anticipazione richiesta al Tesoriere e da questi accordata, è stata per un importo di € 1.086.941,00. E' stata utilizzata per larga parte dell'anno con una punta massima giornaliera di € 852.218,45. A fine anno, comunque non si era in anticipazione ma si è chiuso l'esercizio con un Fondo di Cassa al 31/12/2016 di € 213.428,93. Gli interessi pagati nell'anno per l'utilizzo dell'anticipazione sono stati di € 20.519,00
 - b) Per il 2017, l'anticipazione richiesta al Tesoriere e da questi accordata, è stata per un importo di € 1.028.196,98. E' stata utilizzata fino al 20 giugno con una punta massima giornaliera di € 607.795,00. Dal 20 giugno in poi non ci sono stati più utilizzi di

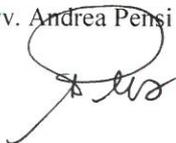
anticipazione ma si è avuto sempre un fondo di cassa positivo ed è prevedibile che anche a fine anno si avrà un fondo di cassa. Gli interessi maturati fino alla data odierna per l'utilizzo dell'anticipazione sono pari a € 5.514,53

- 5) In merito alla attività di contrasto all'evasione tributaria di cui al **Quadro 1.2.8.1** si evidenzia che:
- Effettivamente non sono stati riscossi importi sull'accertamento di competenza del 2015 ma nel corso dell'anno 2015 ci sono state riscossioni, in conto residui, per € 76.969,00.
 - Nel 2016 complessivamente sono stati riscossi € 71.592,02 comprendenti anche gli importi accertati nel 2015 per € 20.000,00;
 - Nel 2017, fino alla data odierna, sono stati riscossi per recuperi tributari, € 93.140,42;
 - Nel corso del 2015 l'azione di controllo e verifica dell'Ufficio Tributi, si è focalizzata sull'IMU annualità 2010 e in parte sulla TARSU/TARI i cui risultati si sono comunque concretizzati a partire dal 2016. Questo perché gli avvisi di accertamento sono emessi e notificati nel fine anno.
- 6) Relativamente alle modalità di svolgimento della attività di contrasto all'evasione tributaria, si fa presente che la stessa viene svolta esclusivamente in modo diretto con il personale dipendente. Si è concentrata fino ad oggi sui tributi maggiori (ICI-IMU-TARSU-TARI) attraverso una analisi approfondita delle singole posizioni dei contribuenti, utilizzando tutti gli strumenti disponibili quali:
- Incrocio dei dati disponibili sui vari applicativi quali SIATEL, SISTER, PORTALE DEI COMUNI con quelli presenti nella propria banca dati gestita con specifico software e alimentata costantemente con le dichiarazioni dei contribuenti, con le pratiche di successione acquisite dalla Agenzia delle entrate, con i dati sui versamenti ricevuti dal sistema di interscambio di SIATEL;
 - Acquisizione, in modo sistematico, delle variazioni anagrafiche attraverso l'interscambio dei dati informatici con il servizio demografico;
 - Verifica delle posizioni riferite all'assoggettamento a tributo delle aree edificabili con acquisizione di dati da parte dell'Ufficio Urbanistica;
 - Controlli e verifiche in loco da parte degli agenti della polizia locale;
 - Produzione diretta degli avvisi di accertamento e riscossione diretta attraverso il Mod. F24;
 - Riscossione coattiva degli accertamenti non regolati, attraverso le procedure di Equitalia s.p.a. ora Agenzia-Riscossione (ruolo coattivo e cartella esattoriale);
 - Si provvede anche ad un costante monitoraggio della attività di riscossione coattiva del Concessionario;
 - I costi sostenuti per l'attività di verifica, controllo e accertamento, sono limitati alle spese per gli stampati, per quelli legati alla notifica degli avvisi (raccomandata a.r.) e per i compensi dovuti al concessionario nei casi di riscossione coattiva, così come fissati per legge.
- 7) Si conferma l'assenza di accertamenti e riscossioni relativi a sanzioni amm.ve per violazioni al codice della strada, così come indicato al **Quadro 1.2.9.2**, stante che la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita fin dal 1/7/2013 all'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino"
- 8) In relazione ai **Quadri 1.2.10.2. e 1.2.10.3.**, relativi ai residui per crediti inesigibili e di dubbia esigibilità si precisa che:
- I crediti di dubbia e difficile esazione (lett. a) pari a € 801.159,28 sono conservati nelle contabilità finanziaria tra i residui attivi e in parte "rettificati" dal Fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante al 31/12/2016 a € 496.580,85;
 - I crediti riconosciuti inesigibili (lett. b) pari a € 940.477,83 sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria ma conservati nel conto del patrimonio in quanto relativi a residui di ruoli esattoriali che Equitalia ha dichiarato "inesigibili provvisori" ma non definitivi e che comunque continuano ad essere riscossi dal concessionario;
 - I crediti insussistenti (lett. c) pari a € 794.867,49 sono residui attivi stralciati dal bilancio finanziario in sede di rendiconto. Contemporaneamente sono stati eliminati con il rendiconto € 1.434.793,68 di residui passivi per debiti insussistenti. In molti casi sono cifre corrispondenti in entrata e spesa e essenzialmente riferiti a interventi di investimenti non realizzati e relativo finanziamento di entrata.

- 9) Per quanto concerne le osservazioni riferite al **Quadro 1.2.15.4**, effettivamente il prospetto sulla tempestività dei pagamenti, pur se redatto, erroneamente, non è stato allegato al rendiconto. Si trasmette in allegato copia aggiornata con gli indici di tempestività anche per gli esercizi successivi (redatto per la pubblicazione sul proprio sito internet alla sezione trasparenza). Per quanto concerne i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini, si evidenzia che non si è a conoscenza di alcuna pratica di contenzioso con i fornitori riferita a ritardi o omissioni nei pagamenti né di situazioni di posizioni debitorie per somme relative a somministrazioni, forniture appalti o servizi, certi, liquidi ed esigibili, maturate e non estinte. I pagamenti dei fornitori vengono fatti, di norma, nei limiti delle scadenze concordate.
- 10) Si conferma che il sistema informativo, inteso come l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzati alla esaustiva gestione delle informazioni inerenti i rapporti tra l'Ente e le sue società partecipate, non consente una gestione in modo automatizzato. Si sopperisce, stante anche il limitato numero di partecipazioni e le irrisorie quote, attraverso la verifica dei bilanci, l'interscambio sistematico di corrispondenza, la partecipazione di rappresentanti nelle assemblee. Tali rapporti vengono quindi rilevati e tenuti con scritture ausiliarie

Distinti saluti.

IL SINDACO
Avv. Andrea Pensi



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Edeco Cerquiglini



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giorgio Adeodato Porcia

